



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI
E PAESAGGIO
SERVIZIO V

Prot. n. (vedi intestazione digitale)

Class. 34.43.01 / fasc. ABAP (GIADA) 24.9

Allegati: 4

All Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica
Direzione Generale Valutazioni ambientali
Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS
[ID_VIP 5121]
(va@pec.mite.gov.it)

All Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica
Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS
[ID_VIP 5121]
(ctva@pec.minambiente.it)

Alla Regione Autonoma della Sardegna
Direzione Generale della Difesa dell'Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali - SVA
(difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it)

Oggetto:

[ID_VIP 5121] **PROVINCIA DI ORISTANO (Comuni di Cabras, Nurachi, Riola Sardo e San Vero Milis):
Schema n. 31 "Tirso" – Condotta di alimentazione delle zone costiere del Sinis – ID – Progetto
2004-532.**

Decreto legislativo n. 152 del 2006 – VIA (art. 23)

Proponente: ABBANOVA S.p.A.

Parere tecnico istruttorio della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio (ABAP).

e.p.c.

All Ufficio di Gabinetto
del Ministro della cultura
(udcm@pec.cultura.gov.it)

e.p.c.

Alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio
per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e Sud Sardegna
(sabap-ca@pec.cultura.gov.it)



SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"

Via di S. Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554

PEC: dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it

PEO: dg-abap.servizio5@cultura.gov.it

e. p. c.

M Servizio II – Scavi e tutela del patrimonio archeologico
della Direzione generale ABAP

e. p. c.

M Servizio III – Tutela del patrimonio storico, artistico e architettonico
della Direzione generale ABAP

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante *“Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 250 del 26 ottobre 1998.

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”* (pubblicato in G.U.R.I., Serie Generale, n. 51 del 01/03/2021, e convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55), il quale, ai sensi del quale art. 6, comma 1, ha disposto che questo Dicastero sia ridenominato *“Ministero della cultura”*.

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante *“Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”*.

VISTO il d.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”*.

VISTO il DM-MiBACT 28 gennaio 2020, n. 21, recante *“Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo”*.

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 febbraio 2022, recante *“Approvazione delle linee guida per la procedura di verifica dell’interesse archeologico e individuazione di procedimenti semplificati”*.

VISTO il d.P.C.M. 1° luglio 2022, con il quale è stato conferito, ai sensi dell’art. 19, co. 4, del D.Lgs. n. 165 del 2001, l’incarico di direzione di livello generale della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio (di seguito *“Direzione generale ABAP”*) al Direttore Generale dott. Luigi La Rocca, registrato dalla Corte dei conti al numero 1870 del 14/07/2022.

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante *“Norme in materia ambientale”*.

CONSIDERATO che, a seguito delle modifiche introdotte dal decreto-legge n. 77 del 2021 (convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108) all’art. 25 del D.Lgs. n. 152 del 2006, con il nuovo comma 2-*quinquies*, *“il concerto del competente direttore generale del Ministero della cultura [in sede di sottoscrizione del provvedimento di VIA] comprende l’autorizzazione di cui all’articolo 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, ove gli elaborati progettuali siano sviluppati a un livello che consenta la compiuta redazione della relazione paesaggistica”*.

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante *“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”* (convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108), in particolare l’art. 25, *Determinazione dell’autorità competente in materia di VIA e preavviso di rigetto*, con il quale co. 1, lett. b), è apportata, tra l’altro, la seguente modifica all’art. 6 del D.Lgs. n. 152 del 2006: *“... 2) dopo il comma 10, è inserito il seguente: “10-bis. Ai procedimenti di cui ai commi 6, 7 e 9 del presente articolo, nonché all’articolo 28, non si applica quanto previsto dall’articolo 10-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241”*.

VISTO il Decreto interministeriale 24 dicembre 2015 (n. 308 di Registrazione del MATTM) sottoscritto dal Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, recante *“Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di Valutazione Ambientale di competenza statale”*.

CONSIDERATO che la Giunta della Regione Autonoma della Sardegna con Deliberazione n. 36/7 del 05/09/2006 (pubblicata sul BURAS n. 30 dell’8/09/2006) ha approvato in via definitiva, ai sensi dell’allora vigente articolo 143 del D.Lgs. 42/2004, il Piano paesaggistico regionale – Primo ambito omogeneo e le relative Norme Tecniche di Attuazione e che il Presidente della Regione Autonoma della Sardegna, in ottemperanza alla suddetta Deliberazione del 05/09/2006, ha emanato il decreto n. 82 del 07/09/2006 (pubblicato sul BURAS n. 30 dell’8/09/2006) con il quale si è stabilita la pubblicazione del Piano paesaggistico regionale – Primo ambito omogeneo ai fini della sua entrata in vigore.

CONSIDERATO che **ABBANOVA S.p.A.**, con la nota prot. n. 14670 del 30/01/2020 (pervenuta alla Direzione generale ABAP il 12/02/2020 e perfezionata il 09/03/2020), ha presentato anche a questa Direzione generale ABAP

MA *

istanza di verifica di compatibilità ambientale (VIA), ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs. n. 152 del 2006, per il progetto denominato **Schema n. 31 "Tirso" – Condotta di alimentazione delle zone costiere del Sinis – ID – Progetto 2004-532**, ricadente nei comuni di Cabras, Nurachi, Riola Sardo e San Vero Milis, nella provincia di Oristano.

CONSIDERATO che il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, con la nota prot. n. MATTM.RU.U.32918 del 07/05/2020, ha comunicato, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 152 del 2006, che il Progetto esecutivo, lo Studio di Impatto Ambientale integrato con la Valutazione di Incidenza, la Sintesi non Tecnica e l'Avviso al pubblico, sono pubblicati sul sito web dello stesso Ministero, come anche la decorrenza dei termini procedurali di cui all'art. 24, commi 1 e 3, del D.Lgs. n. 152 del 2006, avendo verificato la procedibilità della suddetta istanza.

CONSIDERATO che il progetto di cui trattasi, nella diversa denominazione di "*Schema n. 31 Tirso – Alimentazione delle zone costiere del Sinis Nord*", è stato oggetto di una precedente dichiarazione di compatibilità ambientale di competenza regionale a cura della Regione Autonoma della Sardegna (cfr. D.G.R. della Regione Autonoma della Sardegna n. 25/39 del 09/05/2011), che nel frattempo ha perso efficacia e per questo il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, con nota prot. n. DVA.RU.U.14050 del 03/06/2019, ha determinato che il proponente dovesse provvedere alla reiterazione della procedura di valutazione di impatto ambientale con la presentazione di una nuova istanza.

CONSIDERATO che, a seguito della dichiarazione di procedibilità dell'istanza di VIA a cura dell'autorità competente, sono stati prodotti o acquisiti anche i seguenti atti istruttori e di valutazione sul progetto di cui trattasi, che si intendono integralmente ripresi nel presente parere tecnico istruttorio, facendone parte integrante i pareri ed i contributi istruttori del Ministero della cultura:

- a) Direzione generale ABAP nota prot. n. 15199 del 18/05/2020, con la quale è stato chiesto il parere endoprocedimentale alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e Sud Sardegna;
- b) Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e Sud Sardegna nota prot. n. 16971 del 18/06/2020 (Allegato n. 1), con la quale ha espresso il proprio parere endoprocedimentale sul progetto di cui trattasi, chiedendo con lo stesso parere chiarimenti e documentazione integrativa al fine di valutare compiutamente tutti gli impatti significativi e negativi determinati dal progetto in esame sul fattore ambientale del patrimonio culturale archeologico;
- c) Direzione generale ABAP – Servizio II, *Scavi e tutela del patrimonio archeologico*, nota prot. interno n. 18943 del 24/06/2020 (Allegata n. 2), con la quale ha trasmesso il proprio contributo istruttorio, concordando con la richiesta di documentazione integrativa della Soprintendenza ABAP territorialmente competente, formulata con il predetto parere endoprocedimentale del 18/06/2020;
- d) Direzione generale ABAP – Servizio III, *Tutela del patrimonio storico, artistico e architettonico*, nota prot. interno n. 18996 del 24/06/2020 (Allegata n. 3), con la quale ha trasmesso il proprio contributo istruttorio, prendendo atto di quanto espresso dalla Soprintendenza ABAP territorialmente competente con il predetto parere endoprocedimentale del 18/06/2020;
- e) Direzione generale ABAP nota prot. n. 19855 del 06/07/2020 (Allegato n. 4), con la quale, prendendo anche atto di quanto espresso dalla Soprintendenza ABAP territorialmente competente con il predetto parere endoprocedimentale del 18/06/2020, è stata chiesta documentazione integrativa al Proponente per il tramite dell'autorità competente (richiesta ribadita con le note della medesima Direzione generale ABAP prot. n. 15366 del 07/05/2021 e n. 17727 del 21/05/2021);
- f) Regione Autonoma della Sardegna – Direzione generale della difesa dell'ambiente nota prot. n. 14923 del 27/07/2020, con la quale sono state prodotte all'autorità competente le osservazioni regionali sul progetto di cui trattasi.


CONSIDERATO che la documentazione integrativa chiesta dalla Direzione generale ABAP all'autorità competente con la predetta nota del 06/07/2020 (Allegato n. 4), trasmessa al Proponente dal Ministero della transizione ecologica con la nota prot. n. m_amte.MATTM.RU.U.0054308 del 21/05/2021, con successiva sospensione del procedimento per 180 gg. per provvedere alla medesima trasmissione (v. la nota prot. n. m_amte.MATTM.RU.U.0120366 del 05/11/2021), non è pervenuta e, pertanto, non è possibile per questo Ministero della cultura esprimere il proprio parere tecnico istruttorio per la dichiarazione di compatibilità ambientale del progetto di cui trattasi.

VISTO il parere negativo reso ai fini della dichiarazione di compatibilità ambientale del progetto di cui trattasi dalla Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica con il n. 406 del 17/02/2023.

VISTO l'art. 24, comma 4, ultimo periodo, del D.Lgs. n. 152 del 2006.

CONSIDERATO che, per quanto premesso in merito alla valutazione della documentazione prodotta da ABBANOVA S.p.A., il presente parere tecnico istruttorio non può contenere, per quanto di competenza del Ministero della cultura, l'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del D.Lgs. n. 42 del 2004, così come stabilito dal comma 2-*quinquies* dell'art. 25 del D.Lgs. n. 152 del 2006.

Per tutto quanto sopra considerato, visto, esaminato e ritenuto a riguardo delle opere previste dal progetto di cui trattasi; a conclusione dell'istruttoria condotta per la procedura in oggetto e per le valutazioni sopra narrate, tra le quali quanto espresso dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e Sud Sardegna con il parere endoprocedimentale del 18/06/2020, allegato al presente parere tecnico istruttorio quale parte integrante; visto il contributo istruttorio del Servizio II della Direzione generale ABAP del 24/06/2020, allegato al presente parere tecnico istruttorio quale parte integrante; visto il contributo istruttorio del Servizio III della Direzione generale ABAP del 24/06/2020, allegato al presente parere tecnico istruttorio quale parte integrante; la **Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio**, per quanto di competenza, esprime parere tecnico istruttorio negativo alla richiesta di dichiarazione di compatibilità ambientale per il progetto **Schema n. 31 "Tirso" – Condotta di alimentazione delle zone costiere del Sinis – ID – Progetto 2004-532**, ricadente nei comuni di Cabras, Nurachi, Riola Sardo e San Vero Milis, nella provincia di Oristano.

 Il Responsabile del Procedimento
UOTT n. 1 - arch. Piero Aebischer
(tel. 06/6723.4681 – piero.aebischer@cultura.gov.it)

Il Dirigente del Servizio V
arch. Rocco Rosario Tramutola



IL DIRETTORE GENERALE
dott. Luigi LA ROCCA

